



*UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA*  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN**  
**SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO**

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11 si è riunito il giorno **28 marzo 2014 alle ore 9:15** presso l'aula D del plesso di Scienze della Terra, per discutere il seguente **ordine del giorno:**

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Programmazione della didattica**
  - 2.1 offerta formativa**
  - 2.2 copertura della didattica**
  - 2.3 manifesto degli studi**
- 3. Varie ed eventuali**

**Presenti:**, Antonella Casoli, Sergio De Iasio, Paola Iacumin, Pier Paolo Lottici, Sandro Meli, Claudio Oleari, Marcello Tomaselli, Gabriella Cavalli,

**Assenti Giustificati:** Danilo Bersani, Emma Salvioli Mariani,

Presiede la Prof.ssa P. Iacumin e funge da segretario il Prof. S. De Iasio.

**1. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente del Corso di Laurea Prof.ssa Paola Iacumin comunica che il direttore del Dipartimento, Prof. De Renzi, ha inviato ai presidenti di corso di laurea il rapporto sulle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti 2013 stilato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). il PQA sente il dovere di segnalare, per l'Area di Scienze, la relazione della CPDS del Dipartimento di Chimica per la cura con cui è stata redatta e per il contributo particolarmente costruttivo al processo di miglioramento continuo.

**2. Programmazione della didattica**

**2.1 offerta formativa**

Per quanto riguarda l'offerta formativa per l'a.a. 2014-2015 c'è la necessità di sostituire l'insegnamento di "Argille ed aspetti applicativi" di 6 CFU, che non verrà più tenuto dalla Prof.ssa Salvioli Mariani con un altro corso da 6 CFU in uno dei SSD già presenti nel RAD.

Due sono state le proposte di insegnamento avanzate (cfr. Allegato A):

Il Prof. Tribaudino propone l'insegnamento "**Mineralogia Ambientale**" SSD Geo/06. Questo corso sarà attivato al terzo anno della laurea di primo livello della Classe L 32

Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura. Per il nostro corso di laurea magistrale sarebbe ad avvalenza. Sarebbe tenuto il primo semestre. Vedi allegato 1 per il programma.

La Prof.ssa Bondioli propone l'insegnamento "**Scienza e tecnologia dei materiali**" SSD Ing-Ind/22 . Questo insegnamento verrebbe attivato appositamente dal nostro corso di studio e sarebbe tenuto il secondo semestre. Vedi allegato 2 per il programma.

La prof. Iacumin evidenzia come il SSD di entrambi gli insegnamenti sia già presente nel RAD e che entrambi gli insegnamenti rientrano come numero di CFU complessivi all'interno degli ambiti disciplinari.

Vengono esaminati i programmi allegati alle due proposte e si dà inizio alla discussione.

Secondo la prof.ssa Casoli il corso della Prof.ssa Bondioli è quello più adatto alle esigenze del nostro corso di laurea magistrale. Sono d'accordo anche i Proff. Tomaselli e De Iasio. Il prof. Lottici propone di inserirli entrambi, ma non è possibile perché verrebbe superato il limite dei 12 insegnamenti.

Al termine della discussione, all'unanimità, viene scelto il corso di "Scienza e tecnologia dei materiali".

Viene inoltre deciso di predisporre al più presto un elenco dei corsi a scelta consigliati per gli studenti sul sito web del Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la conservazione ed il restauro, strumento già previsto dalle azioni di miglioramento della Didattica dalla scheda SUA.

Si suggerisce che il corso di Mineralogia Ambientale e il corso di Storia dell'architettura vengano inseriti nei corsi consigliati per la scelta libera degli studenti .

## ***2.2 copertura della didattica***

Vedi allegato B  
Approvato all'unanimità.

## ***2.3 manifesto degli studi***

Vedi allegato C  
Le dati evidenziate in giallo sono in attesa di conferma da parte del Dipartimento di Lettere,Arti, Storia e Società e del Calendario Ufficiale dell'Ateneo.  
Approvato all'unanimità.

## ***3. Varie ed eventuali***

Nessun punto.

Alle ore 10:00 la seduta viene tolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante:

Il Presidente

Paola Iacumin

Il Segretario

Sergio De Iasio

Parma, 28 marzo 2014

## ALLEGATO A: Proposte corso in sostituzione di “Argille”

### *Allegato 1*

#### **"Mineralogia Ambientale".**

##### **Obiettivi formativi del corso**

*Apprendere le nozioni propedeutiche all'analisi dei minerali delle rocce e alle tecniche di utilizzazione ed applicazioni in campo industriale, ambientale e dei beni culturali.*

##### **Programma**

*Parte prima: metodi di analisi dei minerali.*

*Diffrazione X. La diffrazione nei cristalli, equazioni di Laue e di Bragg. Diffrattometria per polveri: principi ed utilizzazione (il riconoscimento dei minerali). Il diffrattometro: geometria di Debye e di Bragg-Brentano. Il metodo di Rietveld e l'analisi quantitativa dei minerali.*

*Diffrattometria a cristallo singolo: il reticolo reciproco e la sfera di riflessione. L'intensità della diffrazione ed il fattore di struttura. Tecniche di misura in situ ed ex situ. Microscopia elettronica e microanalisi. Limiti della microscopia ottica e principi della microscopia elettronica a trasmissione. (Microsonda elettronica e fluorescenza. Analisi spettroscopiche. Spettroscopia Raman e IR, cenni sul metodo e sull'utilizzo.)\**

*Parte seconda: Mineralogia ambientale e applicata.*

*Applicazioni delle tecniche di analisi dei minerali a problematiche ambientali e sui beni culturali.*

*Interazione biologico-inorganico: minerali fibrosi e particolato atmosferico, interazioni su problematiche di degrado. Metodi di sintesi ed analisi di cementi, gemme e pigmenti ceramici.*

*Applicazioni alla geologia planetaria ed allo studio di meteoriti, evoluzione dei minerali nella storia della terra.*

*Saranno effettuate esercitazioni, in particolare per quel che riguarda l'analisi di Rietveld, volte all'acquisizione di tecniche di analisi quantitativa di polveri.*

*\*La parte tra parentesi sarà sviluppata qualora non sia già stata affrontata dagli studenti. Saranno in ogni caso evidenziate le relazioni tra struttura cristallina e modi vibrazionali.*

*Testi consigliati e bibliografia*

*Wenk and Bulakh (2004) Minerals, their constitution and origin. Cambridge university press.*

### *Allegato 2*

#### **“Scienza e tecnologia dei materiali”.**

##### **Obiettivi formativi del corso**

*Fornire agli studenti le basi per conoscere la struttura e le proprietà dei materiali, interpretare le trasformazioni e conoscere le correlazioni fra proprietà microscopiche e macroscopiche.*

*Fornire agli studenti le basi per conoscere la scienza e la tecnologia dei materiali ceramici tradizionali e avanzati.*

*Fornire agli studenti le basi per conoscere la scienza e la tecnologia del vetro.*

*Fornire agli studenti le basi per conoscere la scienza e la tecnologia delle materie plastiche.*

*Fornire agli studenti le basi per conoscere la scienza e la tecnologia dei metalli.*

##### **Risultati dell'apprendimento**

*Capacità di correlare le proprietà chimico e chimico-fisiche dei materiali con quelle meccaniche, termiche e di lavorabilità.*

##### **Programma**

**Introduzione. I materiali e le loro proprietà.**

**I materiali ceramici. Struttura e proprietà.**

*Le polveri ceramiche: materie prime naturali e di sintesi. Le nanopolveri. Il processo di sinterizzazione: aspetti termodinamici e cinetici.*

*Il processo di ottenimento dei materiali ceramici tradizionali.*

*I materiali ceramici avanzati e le tecniche e tecnologie innovative di sintesi e produzione.*

*Coating ceramici e funzionalizzazioni superficiali.*

**Il vetro. Struttura e proprietà.**

*Il processo di ottenimento del vetro e le tecnologie per l'ottenimento di vetro in lastra e di vetro cavo. Il vetro in edilizia e le nuove funzionalità.*

**I materiali polimerici e compositi. Struttura e proprietà.**

*Tecnologie di ottenimento di materiali polimerici e compositi.*

**I materiali metallici. Struttura e proprietà.**

*Tecnologie di ottenimento dei materiali metallici.*

## ALLEGATO B: Coperture didattiche per l'a.a. 2014-15

PROFESSORI ORDINARI A.A. 2014/2015

DOCENTE	RUOLO	CODICE DOCENTE	CORSO DI LAUREA	INSEGNAMENTO	TIPO COPERTURA	S.S.D.	TAF	ANNO	SEM.	CFU	H-FRONTALI	H-LABORATORIO	H-ESER/CA MPO	TOTALE
TOMSELLI MARCELLO	PO	00 4752	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	BIOLOGIA DEL RESTAURO	R. D.	BIO/03	C	I	I	6	42			42
CASOLI ANTONELLA	PO	00 3702	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	CHIMICA DEI BENI CULTURALI E LABORATORIO	R. D.	CHIM/12	B	II	I	12	63	36		99
LOTTICI PIER PAOLO	PO	00 1522	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	TECNICHE FISICHE PER L'ARCHEOMETRIA	R. D.	FIS/01	B	II	I	6	28	24		52

PROFESSORI ASSOCIATI

DOCENTE	RUOLO	CODICE DOCENTE	CORSO DI LAUREA	INSEGNAMENTO	TIPO COPERTURA	S.S.D.	TAF	ANNO	SEM.	CFU	H-FRONTALI	H-LABORATORIO	H-ESER/CA MPO	TOTALE
CAUZZI DANIELE ALESSANDRO	PA	00 4800	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	CHIMICA DEI MATERIALI PER I BENI CULTURALI	R. D.	CHIM/03	B	I	I	6	28	24		52
OLEARI CLAUDIO	PA	00 1671	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	COLORIMETRIA	R. D.	FIS/01	B	I	I	6	42			42
IACUMIN PAOLA	PA	00 5610	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	GEOCHIMICA ISOTOPICA	R. D.	GEO/08	B	II	I	6	35	12		47

RICERCATORI UNIVERSITARI

DOCENTE	RUOLO	CODICE DOCENTE	CORSO DI LAUREA	INSEGNAMENTO	TIPO COPERTURA	S.S.D.	TAF	ANNO	SEM.	CFU	H-FRONTALI	H-LABORATORIO	H-ESER/CA MPO	TOTALE
BIANCHINO DOLORIS GLORIA	AFFRU	00 3740	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	AFFRU	L-ART/03	B	II	II	6				30
DE IASIO SERGIO	AFFRU	00 4178	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	STORIA DEL POPOLAMENTO UMANO	AFFRU	BIO/08	C	I	II	6	42			42
Stokkel Verbeke	AFFRU	00 3809	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	AFFRU	L-ART/04	B	I	I	6	36			30
MELI SANDRO	AFFRU	00 5136	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	TECNICHE ANALITICHE PETROGRAFICHE E LABORATORIO	AFFRU	GEO/07	B	I	II	6	42			42
BERSANI DANLO	AFFRU	00 5046	Scienze per la Conservazione e il Restauro LM-11	TECNICHE SPETTROSCOPICHE PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO	AFFRU	FIS/03	B	I	II	6	28	24		52



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**  
**DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA**  
**"Macedonio Melloni"**

**Corso di Laurea Magistrale in**  
**Scienze per la Conservazione e il Restauro**  
*Classe LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali*  
*Nuovo ordinamento didattico di cui al D.M. 270/2004*

**MANIFESTO DEGLI STUDI**  
**ANNO ACCADEMICO 2014/15**

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

*Il corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro è indirizzato alla formazione di ricercatori ed esperti (conservation scientist) nel campo della diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali.*

*A tale scopo l'attività didattica del corso di studio è volta a far conoscere i materiali che li compongono, i processi che ne provocano il degrado ed i possibili interventi conservativi. Il laureato sarà in grado di effettuare interventi di diagnostica ad elevato livello di complessità, nel rispetto del contesto archeologico, storico-artistico ed architettonico dei manufatti.*

*L'obiettivo principale del Corso di Laurea Magistrale è la creazione della figura professionale di "scienziato per la conservazione"; tale figura professionale dovrà raggiungere un'elevata padronanza metodologica ed operativa di tutte le tecniche scientifiche applicabili alla conservazione del patrimonio culturale, nonché le competenze appropriate per partecipare alla elaborazione e progettazione di interventi conservativi ad alto contenuto tecnologico nell'ottica di una cultura della prevenzione del degrado futuro.*

*Il laureato magistrale risulta possedere conoscenze in grado di proiettarlo nel mondo della ricerca scientifica avanzata (ad esempio partecipazione a Corsi e Scuole di Dottorato di Ricerca) sia nel campo delle scienze applicate alla conservazione e al restauro sia in altre discipline scientifiche.*

*I laureati in Scienze per la Conservazione e il Restauro devono:*

*\* possedere un'approfondita conoscenza del metodo scientifico e delle tecniche d'indagine ed essere in grado di interpretare i risultati analitici finalizzati al recupero, conservazione e restauro dei beni culturali anche in realtà complesse;*

*\* possedere avanzate conoscenze sulle caratteristiche, proprietà e degrado dei materiali che costituiscono il bene culturale e sulle applicazioni archeometriche nei diversi campi d'interesse;*

*\* essere in grado di suggerire metodiche di intervento di restauro non riconducibili ad una prassi esecutiva ordinaria;*

*\* possedere elevate competenze nel campo della museologia e/o delle tecniche di conservazione;*

*\* possedere capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi alla conservazione preventiva dei beni culturali.*

*Il controllo delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà tramite prove orali, colloqui, relazioni scritte o orali durante e/o alla fine delle attività formative.*

*A conclusione del percorso formativo i risultati dell'apprendimento dovranno soddisfare i 5 punti fondamentali dei Descrittori di Dublino:*

*conoscenza e capacità di comprensione;*

*capacità di applicare conoscenza e comprensione;*

*autonomia di giudizio;*

*abilità comunicative;*

*capacità di apprendimento.*

### ***AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI***

*I laureati potranno svolgere attività professionali presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro, della tutela dei beni culturali e del recupero ambientale nonché presso enti locali e istituzioni specifiche, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi istituti di ricerca pubblici e privati.*

*Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali riguardano:*

*\* progettazione completa di protocolli di diagnostica per la conservazione dei beni culturali;*

*\* progettazione di intervento conservativo con individuazione di materiali e metodi per il recupero, la conservazione e il restauro dei beni culturali;*

*\* direzione dei progetti di diagnostica e/o di conservazione dei beni culturali;*

*\* progettazione e organizzazione di musei scientifici, di "città della scienza", di parchi, di mostre scientifiche;*

*\* collaborazione alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi informativi per il trattamento dei dati relativi ai beni culturali.*

### ***REQUISITI PER L'ACCESSO ED ISCRIZIONE***

*Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, previa verifica da parte della struttura didattica di adeguati requisiti curricolari. I laureati della classe L-41 - Classe delle lauree in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali - e della classe L-43 - Classe delle lauree in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali - sono ammessi senza integrazioni curricolari. Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi. È possibile una preiscrizione da perfezionarsi, entro la data proposta dall'Ateneo, dopo il conseguimento della Laurea Triennale. Per i requisiti curricolari occorre aver conseguito un numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) documentato da certificato di Laurea e degli esami sostenuti; in particolare: 78 crediti nei settori scientifico – disciplinari CHIM, FIS, MAT, INF, GEO, BIO, ING/IND e 12 crediti nei settori L-ANT, L-ART, ICAR senza vincoli sui singoli SSD. Le modalità per eventuali attività di recupero delle carenze formative sono descritte nel Regolamento. La personale preparazione sarà verificata da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea con eventuale successivo colloquio. Le date saranno indicate sul sito web del Corso di Laurea. Nel caso in cui la preparazione dello studente non sia ritenuta adeguata, la Commissione indicherà le conoscenze e competenze per acquisire una preparazione appropriata. Eventuali integrazioni curricolari, in termini di CFU, devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.*

*L'accesso non è a numero programmato.*

L'immatricolazione al corso di studio deve essere effettuata **esclusivamente con modalità on-line**, accedendo al sito dell'Università [www.unipr.it](http://www.unipr.it) e cliccando il banner UNIPARMA CLIK. La domanda d'iscrizione al I anno e agli anni successivi, deve essere presentata dalla data proposta dall'Ateneo sino al 30 settembre 2014.

Nel caso di passaggi o trasferimenti da altri Corsi di Laurea o da altre Università le domande, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2014.

Per una più completa informazione circa le modalità di iscrizione si consiglia di consultare il sito Internet <http://www.unipr.it/immatricolazioni>

### **PIANO DIDATTICO**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro ha la durata di due anni, le attività didattiche principali si articolano in due periodi per anno.

Il primo periodo inizia il **1 ottobre 2014** (per gli insegnamenti a carattere umanistico l'inizio è previsto per il giorno **22 settembre 2014**) e termina entro il 30 gennaio 2015, mentre il secondo periodo inizia il giorno **2 marzo 2015** (per gli insegnamenti a carattere umanistico l'inizio è previsto per il giorno **16 febbraio 2015**) e termina entro il 19 giugno 2015.

### **ORDINAMENTO DIDATTICO**

Per ottenere il titolo di Dottore Magistrale al termine del corso di studi biennale previsto dal nuovo ordinamento lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi universitari (CFU).

Al tirocinio e alla preparazione e svolgimento della prova finale, corrispondono complessivamente 30 crediti.

I 120 CFU necessari per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale sono così suddivisi nei vari ambiti formativi:

Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro 36 CFU

Discipline delle scienze della terra e della natura 18 CFU

Formazione interdisciplinare 12 CFU

Attività formative affini ed integrative 12 CFU

Altre attività formative:

A scelta dello studente 12 CFU

Per la prova finale 4 CFU

Tirocini formativi e di orientamento 26 CFU

### **1° anno della laurea magistrale**

#### **Attivato A.A. 2014-2015 Coorte 2014 (didattica erogata)**

*b=caratterizzante c=affine e integrativo d= a scelta autonoma e=prova finale f= altre attività*

Semestre	Insegnamento	SSD					
			b	c	d	e	f
1	Chimica dei materiali per i beni culturali	Chim/03	6				
1	Colorimetria	Fis/01	6				
1	Biologia del restauro	Bio/03		6			
2	Storia della critica d'arte	L-Art/04	6				
2	Tecniche analitiche petrografiche	Geo/07	6				
2	Scienza e tecnologia dei materiali	Ing-Ind/22	6				



2	Tecniche spettroscopiche per i beni culturali e laboratorio	Fis/03	6				
2	Storia del popolamento umano	Bio/08		6			
	CFU totali del I anno						48

## 2° anno della laurea magistrale

Da attivare A.A. 2015-2016 Coorte 2014 (didattica programmata)

Semestre	Insegnamento	SSD					
			b	c	d	e	f
1	Chimica dei beni culturali Modulo 1: Tecniche cromatografiche e laboratorio	Chim/12	6				
1	Modulo 2: Chimica dei beni culturali e laboratorio		6				
1	Geochimica isotopica	Geo/08	6				
1	Tecniche fisiche per archeometria	Fis/07	6				
1	Storia dell'arte contemporanea	L-Art/03	6				
1-2	A scelta autonoma				12		
	Tirocinio						26
	Prova finale					4	
	CFU totali del II anno						72

## 2° anno della laurea magistrale

Attivato A.A. 2014-2015 Coorte 2013 (didattica erogata)

Semestre	Insegnamento	SSD					
			b	c	d	e	f
1	Chimica dei beni culturali e laboratorio	Chim/12	12				
1	Geochimica isotopica	Geo/08	6				
1	Tecniche fisiche per archeometria	Fis/07	6				
1	Storia dell'arte contemporanea	L-Art/03	6				
1-2	A scelta autonoma				12		
	Tirocinio						26
	Prova finale					4	
	CFU totali del II anno						72

### CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE

12 CFU sono acquisiti a scelta da parte dello studente. Almeno 6 CFU devono essere acquisiti mediante superamento dell'esame di insegnamenti che costituiscono l'offerta formativa dell'Università di Parma. Gli altri CFU possono essere ottenuti tramite

*attività ritenute idonee dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, ad esempio partecipazione a seminari ed escursioni didattiche.*

*Lo studente è tenuto a presentare il piano di studi, con l'indicazione degli insegnamenti che intende inserire per il conseguimento dei CFU a scelta, dal 15 ottobre 2014 al 15 novembre 2014 per i corsi che si svolgono nel primo semestre e dal 15 febbraio 2015 al 15 marzo 2015 per i corsi del secondo semestre oppure per modificare quelli del primo scegliendone uno del secondo.*

### **ESAMI DI PROFITTO**

*Le sessioni di esame sono 3 e non si sovrappongono ai periodi delle lezioni. Ogni sessione comprende almeno 2 appelli d'esame e non meno di 7 complessivamente per ogni insegnamento.*

*I periodi sono i seguenti:*

<i>I semestre:</i>	<i>sessione invernale</i>	<i>febbraio 2015,</i>
	<i>sessione estiva</i>	<i>22 giugno – luglio 2015</i>
	<i>sessione autunnale</i>	<i>settembre 2015</i>

<i>II semestre:</i>	<i>sessione estiva</i>	<i>22 giugno – luglio 2015</i>
	<i>sessione autunnale</i>	<i>settembre 2015</i>
	<i>sessione straordinaria</i>	<i>febbraio 2016.</i>

*La valutazione della prova di esame degli insegnamenti è espressa in trentesimi.*

### **PROVA FINALE**

*È previsto un esame di laurea consistente nella discussione di un elaborato di tesi in una delle discipline seguite nel corso degli studi. Tale tesi dovrà essere un lavoro di ricerca sperimentale a carattere innovativo nel campo delle scienze applicate alla conservazione e al restauro del patrimonio culturale. La preparazione della prova finale può prevedere attività di tirocinio presso enti/laboratori esterni all'Università. La prova finale è discussa in seduta pubblica davanti ad una commissione appositamente nominata.*

### **SITO WEB**

*Le informazioni aggiornate sul Corso di Laurea Magistrale sono disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://scienzetecnologiebeniculturali.unipr.it/>*

*I regolamenti di Ateneo e del Corso di Laurea disciplineranno obblighi di frequenza e modalità delle prove di valutazione.*

*Il Direttore del Dipartimento  
di Fisica e Scienze della Terra  
Prof. R. De Renzi*

*Il Presidente del CCS  
Prof.ssa P. Iacumin*